

Circolare del Ministero dell'Interno n° 15 del 3 maggio 1984

Oggetto: Servizio di dosimetria a termoluminescenza per il personale del C.N.V.F.

Generalità

Come è noto l'intervento dei Vigili del Fuoco in presenza di sostanze radioattive comporta il controllo dosimetrico del personale al fine di contenere la dose di esposizione individuale nei limiti stabiliti dalle circolari n. 41 del 6 maggio 1965, n. 69 del 13 giugno 1967, n. 61 del 30 ottobre 1968.

Attualmente il controllo viene effettuato mediante esposimetri a camera a ionizzazione che consentono la lettura diretta della dose assorbita da parte dello stesso operatore mentre l'archiviazione dei dati è fatta a cura del Comando di appartenenza.

Lo sviluppo della tecnica di dosimetria mediante dispositivi allo stato solido consente oggi il controllo delle dosi al personale con una precisione pari a quella dei dosimetri a camera a ionizzazione e con i vantaggi seguenti: non presentano praticamente valori di fondo scala e pertanto consentono la valutazione della dose anche in caso di elevate esposizioni incidentali; rendono possibile l'istituzione di un archivio delle dosi personali mediante computer.

Questa Direzione intende offrire al personale di intervento le massime garanzie di controllo e pertanto, pur conservando l'impiego dei dosimetri a camera a ionizzazione che mediante la lettura diretta consentono all'operatore stesso di valutare i tempi di permanenza, senza superare i limiti di dose stabiliti, istituisce un servizio di controllo dosimetrico centralizzato mediante dosimetria termoluminescenza.

I dosimetri a termoluminescenza non consentono la lettura diretta, ma richiedono un centro di distribuzione a raccolta presso il quale verranno effettuati l'azzeramento, le letture e verrà conservato l'archivio delle dosi personali.

Tale centro viene istituito presso il laboratorio di Difesa Atomica del Centro Studi ed Esperienze.

Modalità operative

L'uso di dosimetri personali a termoluminescenza che di seguito verranno indicati con la sigla TLD è regolato dalle seguenti modalità:

1) I TLD sono individuati da un codice posto sul contenitore riportante la codificazione (cifre e lettera) sotto specificata:

- a) le prime due lettere indicano il Comando con la sigla della provincia;
- b) seguono due cifre che indicano l'anno in corso;
- c) la lettera P sta ad indicare l'uso del dosimetro per controllo personale al fine di distinguerlo dai dosimetri impiegati per controlli ambientali;
- d) le rimanenti cifre rappresentano la matricola del dosimetro.

2) Il Centro Studi ed Esperienze invierà i TLD come pacco dosimetro in modo che pervengano ai Comandi almeno 5 gg. prima dell'inizio del periodo di utilizzazione, mentre quelli in uso presso il Comando con le stesse modalità dovranno essere spediti entro cinque giorni dalla scadenza del periodo di utilizzazione al Centro Studi ed Esperienze.

Per la spedizione l'indirizzo da riportare sul pacchetto dei TLD è: Centro Studi ed Esperienze - Servizio Dosimetrico - Laboratorio di Difesa Atomica - Piazza Scilla, 3 - Roma.

3) Il periodo di disponibilità del TLD presso i Comandi è di tre mesi, al termine dei quali tutti i dosimetri devono essere inviati al Centro per la lettura.

4) Ogni spedizione contiene alcuni TLD di controllo indicati con la lettera "C" che dovranno essere conservati insieme agli altri non utilizzati. Tali dosimetri servono ad indicare se la partita è stata oggetto di occasionale irradiazione spuria durante la permanenza al Comando o durante la spedizione.

Salvo quanto disposto al punto 5 essi devono essere inviati al Centro insieme alla partita a cui sono associati ogni tre mesi.

5) In caso di intervento in presenza di sostanze radioattive il personale indosserà un dosimetro applicato al taschino della giacca con l'apposito fermaglio o entro il taschino stesso, con l'etichettatrice del codice verso l'esterno.

Dopo l'intervento deve essere compilato il modulo allegato in fac-simile. Tale modulo insieme ai TLD esposti e ad un TLD di controllo dovrà immediatamente essere inviato al Centro Studi ed Esperienze che provvederà alla lettura e alla archiviazione comunicando al Comando i valori di dose di ciascun interessato.

6) Allo scopo di evitare eventuali confusioni tra i dosimetri in arrivo e quelli in partenza nel periodo che entrambe le partite si trovano presso il Comando, essi vengono contraddistinti oltre che dalla numerazione anche dal diverso colore.

7) Presso ogni Comando verrà nominato un addetto al servizio il quale dovrà mantenere i necessari contatti con il Laboratorio di Difesa Atomica.

Centro studi ed esperienze antincendio

Lab. Difesa Atomica - Servizio dosimetrico

Modulo di assegnazione dei dosimetri a termoluminescenza

Periodo di utilizzazione: aprile-giugno 1984

Dosimetri di controllo:

Codice dos. Breve descrizione dell'uso:

RM 84 C 009697

RM 84 C 009334

RM 84 C 011620

Dosimetri personali:

Codice dos. Cognome, nome e data di nascita utente:

RM 84 P 008620

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 006027

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 008512

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 011615

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 009013

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 011229

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 009032

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 009218

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 006484

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 008425

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 008528

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 009107

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 011700

..... /_/_ /_/_ /_/_

RM 84 P 011939

..... /_/_ /_/_ /_/_

Centro studi ed esperienze antincendio

Lab. Difesa Atomica - Servizio dosimetrico

Descrizione intervento

Data dell'intervento: /_/_ /_/_ /_/_

Tipi di radionuclidi coinvolti:

.....

Attività dei radionuclidi:

Durata dell'intervento:

Stato fisico dei radionuclidi:

Note:

Data

Il Responsabile

.....